

INTERVENTO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA
DPCM 4 agosto 2023 – Art 9 comma 4

<i>Denominazione del percorso di apprendimento</i>	Cosa scrivere: Indica un titolo evocativo e descrittivo del percorso, che suggerisca chiaramente: • l'ambito tematico o disciplinare, • il focus operativo, • l'eventuale prodotto finale. Obiettivo del titolo: deve aiutare chi legge a capire subito “di cosa si tratta” e quale competenza si andrà ad attivare. Esempi: • “Missione sostenibilità: progetto di educazione ambientale” • “Viaggio nella Costituzione: diritti, doveri e cittadinanza attiva”
<i>Compito – prodotto</i>	Cosa scrivere: Descrivi in modo preciso il compito autentico (realistico, motivante, connesso al mondo reale) che verrà assegnato agli studenti o, in alternativa, il prodotto finale elaborato durante il percorso. Caratteristiche del compito/prodotto: • essere significativo (non un semplice esercizio), • coinvolgere più abilità, • prevedere una situazione-problema reale o verosimile, • produrre un output osservabile (es. video, relazione, presentazione, artefatto, mappa, esposizione, performance).
<i>Riferimenti normativi</i>	Si fa riferimento alle Indicazioni Nazionali per il curriculum (2012, aggiornate al 2018) per il primo ciclo, o alle Indicazioni nazionali e Linee guida per il secondo ciclo, al Profilo delle competenze al termine del primo/secondo ciclo, e alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018) e/o alle Competenze chiave di cittadinanza. Il progetto è inoltre allineato al PTOF dell'Istituto e rispetta le normative vigenti in materia di inclusione.

Competenze	Le competenze sono risultati attesi complessi, che integrano sapere, saper fare e saper essere, e che si manifestano in situazioni concrete e significative per l'alunno. Devono rispondere a queste domande: • Cosa saprà affrontare lo studente nella realtà scolastica e quotidiana? • Come userà ciò che ha imparato? • In che modo si comporterà di fronte a un compito o problema? Caratteristiche • Espresse in forma chiara, concreta e osservabile • Devono riflettere l'uso integrato di conoscenze e abilità • Possono essere formulate come prestazioni attese in contesto Esempi • Comprendere e confrontare eventi e civiltà del passato per interpretarli in relazione al presente. • Analizzare fenomeni biologici e ambientali per formulare ipotesi e argomentazioni coerenti. Classificazione: Si possono scrivere utilizzando il modello RIZA di Trincherò.
Abilità	Le abilità sono capacità operative specifiche che lo studente deve possedere per realizzare compiti e attività. Rispondono alla domanda: “Cosa deve saper fare lo studente per dimostrare la competenza?” Caratteristiche • Riguardano azioni mentali o pratiche misurabili e osservabili • Possono essere disciplinari o trasversali • Vanno distinte dalle competenze perché più puntuali e semplici Esempi • Utilizzare semplici strumenti di misurazione per raccogliere dati • Riconoscere le caratteristiche principali di un testo informativo Classificazione: Si possono scrivere usando verbi di processo più elevati secondo la tassonomia di Anderson e Krathwohl

Conoscenze	Le conoscenze sono i contenuti teorici e pratici che costituiscono il sapere disciplinare necessario per sviluppare le abilità e le competenze. Rispondono alla domanda: “Quali contenuti lo studente deve conoscere per agire con competenza?” Caratteristiche • Sono concetti, fatti, regole, principi, procedure • Devono essere essenziali e pertinenti rispetto agli obiettivi del percorso • Devono essere già selezionati, non un elenco esaustivo del programma Esempi • Conoscere le caratteristiche della favola e i suoi elementi strutturali o Caratteristiche della favola e i suoi elementi strutturali • Discriminare le principali unità di misura della lunghezza e del peso o Principali unità di misura della lunghezza e del peso Classificazione: Si possono scrivere sia in forma sostantivata o usando verbi di processo di base secondo la tassonomia di Anderson e Krathwohl
Utenti destinatari	In questa sezione si descrivono in modo sintetico, ma significativo le caratteristiche del gruppo classe a cui è destinato il percorso formativo. Possono essere indicati: – l’ordine e il grado scolastico, la classe e la sezione; – il numero degli studenti e la fascia d’età; – il livello medio delle competenze disciplinari e trasversali; – la presenza di eventuali alunni con Bisogni Educativi Speciali, specificando la tipologia di progettazione prevista (PDP, PEI, ecc.); – le modalità prevalenti di apprendimento osservate (stili cognitivi, livelli di attenzione, partecipazione, relazioni); – eventuali criticità o punti di forza del gruppo che possano influenzare la scelta di metodologie, tempi, strumenti e criteri di valutazione. La descrizione deve offrire al progettista e ai lettori un quadro chiaro del contesto educativo, utile per garantire coerenza, inclusività e personalizzazione dell’intervento didattico.
Prerequisiti	I prerequisiti sono conoscenze, abilità e competenze già acquisiti dagli studenti e necessari per affrontare il nuovo percorso di apprendimento. Non vanno confusi con gli obiettivi o i contenuti del percorso: sono le basi già possedute, non ciò che si intende insegnare. Esempi: • Regole ortografiche di base • Lettura e interpretazione di un grafico • Rispetto dei turni di parola nel lavoro a coppie

<i>Fase di applicazione e Tempi</i>	In questa sezione si indicano il periodo di svolgimento del percorso (mese, trimestre, quadrimestre o periodo didattico specifico) e la durata complessiva espressa in ore o settimane. È fondamentale articolare in modo chiaro lo svolgimento del percorso, suddividendolo in fasi operative distinte, ognuna con proprie attività e tempi dedicati. Le fasi devono riflettere una progressione logica e coerente, dalla motivazione iniziale alla realizzazione del compito autentico, fino alla condivisione e alla valutazione.
<i>Metodologia</i>	In questa sezione si descrivono le scelte metodologiche adottate per promuovere un apprendimento attivo, significativo e inclusivo. Le metodologie selezionate devono essere coerenti con gli obiettivi del percorso, calibrate sui bisogni del gruppo classe e orientate allo sviluppo delle competenze. Spiega in che modo queste strategie favoriscono l'inclusione secondo l'UDL.
<i>Strumenti e spazi</i>	Strumenti: In questa sezione vanno indicati tutti gli strumenti e materiali che saranno utilizzati durante il percorso didattico. Devono essere: • funzionali al compito o prodotto finale, • accessibili a tutti (in ottica inclusiva), • possibilmente differenziati per bisogni specifici (BES/DSA). Si possono suddividere gli strumenti in: • Strumenti didattici tradizionali • Strumenti digitali e tecnologici • Strumenti compensativi (per studenti con DSA/BES) Spazi: Indica tutti gli ambienti utilizzati durante lo svolgimento del percorso, sia fisici che digitali. Tipi di spazi possibili: • Spazi scolastici interni • Spazi scolastici esterni • Spazi esterni extrascolastici • Spazi virtuali
<i>Valutazione</i>	Cosa scrivere: Descrivi in modo articolato: • le modalità (diagnostica, formativa, sommativa) • gli strumenti (rubriche, griglie, checklist, osservazioni) • i criteri (coerenza, originalità, accuratezza, partecipazione) • le modalità inclusive (strumenti compensativi, adattamenti) • le forme di autovalutazione e valutazione tra pari Prevedere forme di valutazione: • Diagnostica: rileva i prerequisiti • Formativa: accompagna il processo (osservazioni, rubriche) • Sommativa: valuta i risultati finali

Documentazione

Indicare come verrà **documentato** il percorso e come sarà reso visibile il processo e il prodotto finale.
Spiega **come verrà raccolta la documentazione del percorso**, sia per finalità didattiche che valutative.

Tipi di documentazione:

- Elaborati scritti e digitali
- Foto/video delle attività
- Diario di bordo degli studenti
- Mappe concettuali e materiali intermedi
- Repository digitale condiviso